

Libri

Autor(en): **[s.n.]**

Objekttyp: **BookReview**

Zeitschrift: **Archi : rivista svizzera di architettura, ingegneria e urbanistica =
Swiss review of architecture, engineering and urban planning**

Band (Jahr): - **(2005)**

Heft 1

PDF erstellt am: **08.08.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

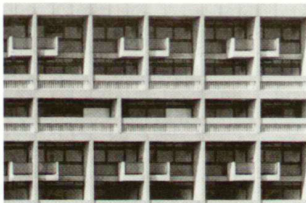
Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

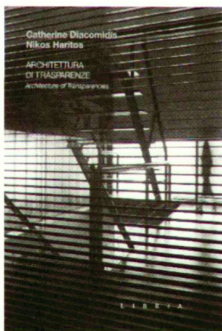
Kenneth Frampton
Panos Koulermos
Opera completa



Kenneth Frampton. *Panos Koulermos - Opera completa*. Archivio del Moderno, Accademia di architettura, Mendrisio 2004 (bross., 24.3 x 27.7 cm, ill. foto b/n + col., dis. b/n + col., 341 p.p., regesto, bibliografia, italiano)

Prima edizione monografica, completa ed esaustiva dell'opera di Panos Koulermos. Il libro è stato pubblicato in occasione della mostra intitolata «*Panos Koulermos 1933-1999 - Dal Razionalismo alla Tendenza*» (Archivio del Moderno e Accademia di architettura di Mendrisio, in collaborazione con l'Istituto Ellenico di architettura di Atene). L'esposizione - l'allestimento della quale è stato disegnato da F. e M. Aires Mateus - dopo Mendrisio sarà ospitata a Nicosia, per l'inaugurazione della nuova facoltà di architettura e ad Atene, nella nuova sede del Museo Benaki. Il volume, pubblicato nella collana Monografie diretta da L. Tedeschi, contiene un bel saggio di K. Frampton (*P. Koulermos: dal Razionalismo alla Tendenza*), un testo di A. Giacumacatos (*P. Koulermos. L'avventura greca e l'idea di architettura*), e un testo di R. Bellini (*Il disegnare di P. Koulermos. Un'inquietudine, ad un tempo esistenziale e intellettuale*); segue la sezione dedicata alle opere e ai progetti, curata da G. Postiglione; il volume si chiude con un contributo di N. Kalogeràs e S. Amourgis (*Cronaca di un'amicizia e di una collaborazione*). Per dovere di cronaca segnaliamo che nella bibliografia viene citato l'articolo di Koulermos «*La necessità della ricerca*» («*Archi*» n. 1, 1998) mentre non compare il contributo «*Teorie e pratica in Inghilterra e in Italia, 1949-1956 - Incontro con Kenneth Frampton e Panos Koulermos*», («*Archi*» n. 3, 1999).

Panos Koulermos (1933-1999) è nato a Famagosta, Cipro, ma ha operato a Londra, Milano, Atene, Los Angeles e Lugano dove si era trasferito in seguito all'incarico d'insegnamento ricevuto, fin dal momento della sua fondazione, all'Accademia di Architettura di Mendrisio.



Yorgos Simeoforidis, «*Diacomidis & Haritos, Architettura di trasparenze*», Libria, Melfi (Potenza) 2001 (bross., 12 x 17 cm, ill. foto e dis. b/n, 91 p.p., italiano / inglese)

Il libro è una piccola monografia dedicata all'opera di Catherine Diacomidis e Nikos Haritos e si apre con un succinto testo di Yorgos Simeoforidis intitolato «*Un'architettura di trasparenze, fluidità, precisione*» nel quale l'autore abbozza un ritratto del panorama dell'architettura in Grecia a partire dagli anni '80, dopo un periodo nel quale erano state rifiutate, sia le principali tendenze del dopoguerra, sia i riferimenti fondativi del Movimento Moderno, per privilegiare un confronto con confusi «giochi della memoria» e con il «perdurante, latente classicismo della cultura locale». Il concorso per il Museo dell'Acropoli (1990) e la partecipazione greca alla Biennale di architettura di Venezia (1991) sono state le tappe fondamentali di un rinnovato interesse per l'architettura greca all'inizio degli anni '90 che ha permesso alla generazione dei giovani architetti di affacciarsi sulla scena internazionale. Il libro presenta tre progetti: una casa dalle dimensioni ragguardevoli («*Casa con spazi per la collezione di opere d'arte e disegno del paesaggio*» - Anvryta-Atene-Grecia); un interno («*Casa di Elas*» - Atene-Maroussi-Grecia); uno spazio produttivo tecnologico e leggero («*Zenon SA-Robotics informatics*» - Glyka Nera, Attica-Grecia). Tutti e tre gli edifici sono collocati nella periferia nord-est di Atene e rappresentano gli stili di vita tipici dello sviluppo della società greca alla fine degli anni '90 con la colonizzazione degli spazi suburbani dell'area metropolitana.



Yannis Aesopos, Yorgos Simeoforidis (a cura di), *The Contemporary (Greek) City*, Metapolis Press : Atene 2001 (bross., 26 x 31.5 cm, ill. foto b/n + col., dis. b/n + col., 300 p.p., greco / inglese)

Questo libro si presenta come un'interpretazione critica del processo di urbanizzazione della città greca contemporanea. La struttura del volume si basa su cinque sezioni: 1) *poly-katoikia*; 2) *poli(s)-katoikia*; 3) *formless* (assenza di forma); 4) *borderless* (assenza di limiti); 5) *placeless* (assenza di luogo). L'ultima sezione - *transgressions* (trasgressioni) - integra le cinque sezioni precedenti in una lettura più trasversale (testi e interviste di: R. Koolhaas, J. Echevarria, T. Ito, B. Tschumi, J. Waters, J. Koons). In ogni sezione vengono presentati testi, lavori e progetti legati al tema specifico; l'insieme delle parti definisce l'immagine della città greca contemporanea, esprimendone la caratteristica condizione di indeterminazione. Il volume si propone come «piattaforma di negoziazione interpretativa», libera da approcci non contemporanei. Numerosi contributi strutturano il volume: K. Frampton, J. Busquets, K. Christiaanse, S. Amourgis, N. Papamichos, D. Rebois, S. de Martino, E. Bru, C. Macchi Cassia, N. Georgiadis, T. Doxiadis, L. Papadopoulos, P. Dragonas, H. Sarkis, B. Reichen, M. de Solà-Morales, M. Smets, F. Infussi, E. Kostika, S. Boeri, Y. Tsiomis, A. Angelidakis, A. Vrychea, S. N. Pollalis, N. Seraji, F. Purini, M. Philippadis. La pubblicazione di Metapolis 2001 coincide con il dibattito sulla città greca e le letture critiche del paesaggio urbano contemporaneo che si sono prodotte in occasione della realizzazione dei Giochi Olimpici del 2004, che hanno interessato in particolare lo sviluppo del villaggio olimpico, la ri-definizione della costa *Faliron*, il disegno di nuovo spazio pubblico per lo svago, la realizzazione di nuove grandi infrastrutture sportive e la loro relazione con la città e le sue infrastrutture.